



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 176 DEL 24/03/2021

DIPENDENTI DI RUOLO MATR 2255 A RIPOSO DAL 01/02/2021 E MATR 15 A RIPOSO DAL 01/03/2021 - DETERMINAZIONE E PAGAMENTO COMPENSO SOSTITUTIVO DI FERIE NON GODUTE.

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 01

SERVIZIO
GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE

DIRIGENTE RESPONSABILE
Bendini Francesco

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le deliberazioni n. 83 e 84 del 17/12/2020, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 189 del 30/12/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023: assegnazione risorse finanziarie;

VISTA la comunicazione del 2 marzo 2020 prot. n. 7758, depositata agli atti d'ufficio, avente ad oggetto: "Dimissioni per pensione di vecchiaia" con la quale la dipendente Matr. 2255 rassegnò le sue dimissioni per pensionamento di vecchiaia a decorrere dal 1° febbraio 2021 ed indica quale ultimo giorno lavorativo il 31 gennaio 2021;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 340 del 28 maggio 2020 ad oggetto: "COLLOCAMENTO A RIPOSO PER DIMISSIONI VOLONTARIE, CON DIRITTO ALLA PENSIONE DI VECCHIAIA CON DECORRENZA 01.02.2021, DELLA DIPENDENTE MATR. 2255, COLLABORATORE PROFESSIONALE CAT. B3-B5";

RICHIAMATA la comunicazione del 19 maggio 2020 – prot. n. 4532 (depositata agli atti d'ufficio) ad oggetto: "*Preavviso di risoluzione del rapporto di lavoro per raggiunti limiti ordinamentali e di anzianità contributiva per l'accesso alla pensione anticipata*" notificata in pari data al dipendente Matr. 15 qualifica "Istruttore Direttivo Contabile" inquadrato in Cat. D giuridica e D3 economica;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 595 del 28 agosto 2020 ad oggetto: "COLLOCAMENTO A RIPOSO D'UFFICIO, CON DIRITTO ALLA PENSIONE ANTICIPATA CON DECORRENZA 01.03.2021, DEL DIPENDENTE DI RUOLO MATR. 15, ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE, CAT. D-D3";

ACCERTATO che i due dipendenti svolgevano la propria attività presso il servizio Teatri (Matr. 2255) e Gestione Economica del Personale (Matr. 15);

VISTA la misura organizzativa del 27 febbraio 2020, ad oggetto: "Misure organizzative urgenti applicabili al personale durante il periodo di validità dell'ordinanza contingibile e urgente del Ministro della Salute, d'intesa con il Presidente della Giunta regionale per l'Emilia Romagna 23 febbraio 2020. n. 1 per il contenimento della diffusione del Virus COVID-19";

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 12 marzo 2020, ad oggetto, "Disciplina per l'effettuazione dello Smart Working nel Comune di Cattolica in forma straordinaria e temporanea legata all'emergenza Covid-19 ai sensi del 23.02.2020 n. 6, dell'art. 2 del DPCM 25.02.2020 e successivi aggiornamenti." con la quale si è attivato il ricorso più ampio possibile allo smart working, che ha portato ad avere oltre 60 dipendenti autorizzati a rendere la propria prestazione mediante lavoro agile;

VISTA la misura organizzativa prot. n. 13218 del 29 aprile 2020 ad oggetto: "Emergenza Coronavirus – Misura organizzativa";

VISTA la misura organizzativa interna prot. n. 14937 del 21 maggio 2020 ad oggetto: “Emergenza Coronavirus – Misura interna Settori 1 e 4 – Ricognizione necessità lavoro in presenza”;

VISTA la misura organizzativa prot. n. 34493 del 3 novembre 2020 ad oggetto: “Emergenza Coronavirus – Misura organizzativa smart working”

VISTA la misura organizzativa interna del 16 novembre 2020 ad oggetto: “Emergenza Coronavirus – Misura interna Settori 1”;

VISTA la misura organizzativa prot. n. 36863 del 19 novembre 2020 ad oggetto: “Documento del 3 novembre 2020 Emergenza Coronavirus – Misura organizzativa smart working – Revoca ed adozione nuova misura”;

DATO ATTO che la grave situazione di emergenza sanitaria e la conseguente necessità di una diversa e nuova metodologia di lavoro ha comportato anche nell'organizzazione del lavoro in capo all'Amministrazione importanti modifiche e la necessità di riprogettare le comunicazioni tra i servizi e tra i dipendenti stessi;

ACCERTATO altresì che la dipendente Matr. 2255 nel suo ultimo periodo di lavoro era impegnata nella nuova metodologia di gestione dei teatri (della Regina e Snaporaz) e che anch'essa ha lavorato principalmente in smart working;

DATO ATTO atto che in questo periodo di emergenza sanitaria gli istruttori amministrativi assegnati al servizio gestione economica del personale hanno svolto e svolgono principalmente lavoro in situazione di smart working e che quindi non è stato possibile un adeguato passaggio di consegne del servizio e che lo stesso è gravato nell'immediato da numerose e improrogabili scadenze quali consuntivo 2020 per quanto di competenza, CU 2020, sistemazioni contributive pregresse oltre alle normali attività mensili di chiusura degli stipendi;

ACCERTATO altresì che i dipendenti Matr. 2255 e 15 nel loro ultimo periodo di lavoro oltre ad effettuare parte dei giorni di ferie maturati sono stati impegnati nella gestione dei servizi alla quale erano assegnati con particolare riferimento alla gestione dei teatri e alla gestione economica del personale con le sue innumerevoli scadenze ed adempimenti;

ACCERTATO che per entrambi gli ex dipendenti non è stato possibile, in considerazione del particolare momento di pandemia, affiancare i sostituti per un regolare passaggio di consegne e che in considerazione di tutto quanto sopra gli stessi non hanno potuto usufruire di tutti i giorni di ferie maturati;

ACCERTATO che all'Ufficio Rilevazione Presenze risulta che la ex dipendente Matr. 2255 e il ex dipendente matr. 15 alla data della cessazione del rapporto di lavoro, dovevano usufruire rispettivamente di 5 giorni e di 15 giorni di ferie debitamente “riufutati” dai relativi Responsabili “per esigenze di servizio”;

CONSIDERATO che per quanto concerne le modalità di determinazione del compenso per ferie non godute occorre rifarsi alla disciplina dell'art. 10 del CCNL EE.LL. del 5 ottobre .2001, secondo la quale il compenso sostitutivo delle ferie non fruite è determinato, per ogni giornata, con riferimento all'anno di mancata fruizione prendendo a base di calcolo la nozione di retribuzione di cui all'art. 52, comma 2, lett.c) del CCNL

EE.LL. del 14 settembre 2000;

RICHIAMATO altresì il comma 4 del medesimo art. 52 del CCNL EE.LL. del 14 settembre 2000 sempre in materia di quantificazione del compenso per ferie non godute;

VISTO l'art. 5 comma 8, del Decreto Legge n.95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni, nella Legge 7 agosto 2012 n. 135, il quale, in materia di ferie, riposi e permessi spettanti al personale, anche in qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche dispone che gli stessi “sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi”;

VISTO il parere n. 40033 dell' 8 ottobre 2012 Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica, il quale, riconoscendo che la normativa appena citata ai fini dell'inclusione nell'ambito oggettivo del divieto si riferisce a situazioni per le quali la prevedibilità dell'evento (collocamento a riposo) ovvero la volontà dei soggetti coinvolti (mobilità, dimissioni, risoluzione) consentirebbe una ponderazione circa l'adozione delle iniziative necessarie per assicurare la fruibilità del diritto compatibilmente con le esigenze personali e organizzative dell'amministrazione;

CONSIDERANDO pertanto in base al descritto parere che non sembrano rispondere alla *ratio* del divieto previsto dall'art. 5, comma 8, del D.L. n.95 del 2012 i casi sopra citati che diversamente opinabili, comporterebbero alla preclusione ingiustificata e irragionevole per i lavoratori di fruire delle ferie maturate e non godute;

VISTO il parere n. 94806 dell'8 novembre 2012 Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria dello Stato, il quale evidenzia come la *ratio* del divieto previsto dall'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/2012, consista nel contrastare gli abusi dovuti dall'eccessivo ricorso alla monetizzazione delle ferie a causa dell'assenza di programmazione e di controllo da parte dei dirigenti e non per quanto riguarda ipotesi di specifiche cause estintive del rapporto di lavoro (dispensa dal servizio per inidoneità assoluta e permanente, decesso del dipendente, nonché eventi che, in quanto prolungati possono determinare la risoluzione del rapporto, eventi non imputabili alla volontà del lavoratore ed alla capacità organizzativa del datore di lavoro);

VISTA la disposizione dell'art. 28, comma 11, del CCNL delle Funzioni Locali del 21.5.2018, secondo la quale: *“11. Le ferie maturate e non godute per esigenze di servizio sono monetizzabili solo all'atto della cessazione del rapporto di lavoro, nei limiti delle vigenti norme di legge delle relative disposizioni applicative.”*;

VISTA la Dichiarazione congiunta n.1, allegata al medesimo CCNL del 21.5.2018, che espressamente recita: *“In relazione a quanto previsto dall'art. 28, comma 11, le parti si danno reciprocamente atto che, in base alle circolari applicative emanate in relazione all'art.5, comma 8, del D.L. n.95 convertito nella legge n.135 del 2012 (MEF-Dip. Ragioneria Generale Stato prot. 77389 del 14.9.2012 e prot. 94806 del 9.11.2012-Dip. Funzione Pubblica prot.32937 del 6.8.2012 e prot. 40033 dell'8.10.2012), all'atto della cessazione del servizio le ferie non fruiti sono monetizzabili solo nei casi in cui l'impossibilità di fruire delle ferie non è imputabile o riconducibile al dipendente come nelle ipotesi di decesso, malattia e infortunio, risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità fisica permanente e assoluta, congedo obbligatorio per maternità o paternità*

RITENUTO, sulla base delle considerazioni riportate nelle suddette note del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Dipartimento della Ragioneria dello Stato, che

sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il pagamento delle ferie maturate e non godute dai dipendenti (5 giorni e 15 giorni di ferie residue);

TENUTO conto che i dipendenti di che trattasi erano inquadrati rispettivamente nelle categorie:

Matr.: 2255: B – B5;

Matr.: 15: D – D3

e che la quantificazione del compenso dovuto è quella riportata nella tabella depositata agli atti della presente determinazione;

PRESO ATTO CHE:

- ai lavoratori deve essere corrisposta un'indennità pari alla retribuzione che avrebbero percepito in caso di ordinaria assenza dal lavoro;
- il compenso sostitutivo delle ferie non fruiti, secondo la vigente disciplina contrattuale, è determinato, per ogni giornata, con riferimento all'anno di mancata fruizione, prendendo a base di calcolo la nozione di retribuzione di cui all'art. 10 del CCNL 5 ottobre 2001 prendendo a base di calcolo la nozione di cui all'art. 52, comma 2, lett. C) del CCNL 9 maggio 2006: Retribuzione individuale mensile costituita dalla retribuzione base mensile (valore economico mensile per le posizioni B5 e D3, indennità di comparto), retribuzione individuale di anzianità se presente, nonché da altri eventuali assegni personali a carattere continuativo e non riassorbibile;

ACCERTATO che la retribuzione giornaliera si ottiene dividendo la corrispondente retribuzione mensile per 26;

RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione delle ferie non godute per i motivi sopra espressi ai due ex dipendenti;

VISTI i conteggi predisposti e depositati agli atti della presente determinazione dai quali risulta che l'importo dovuto agli ex dipendenti Matr.: 2255 e 15. a compensazione rispettivamente dei 5 e 15 giorni di ferie maturati e non goduti come segue:

Matr.: 2255: 5 giorni - euro 355,50 oltre ad oneri a carico Ente per euro 84,65;

Matr.: 15: 15 giorni - euro 1.413,03 oltre ad oneri a carico Ente per euro 336,30 ed euro 120,15 per IRAP a carico Ente;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di procedere, per i motivi espressi in narrativa, a titolo di pagamento delle ferie non godute dagli ex dipendenti Matr. 2255 e Matr. 15 alla liquidazione dei seguenti importi:

Matr.: 2255: Euro 355,50

Matr.: 15: Euro 1.413,03

euro 1.768,53

=====

3. di dare atto che la spesa di Euro 2.309,63 di cui euro 1.768,53 per competenze, euro 420,95 per oneri a carico dell'Amministrazione ed euro 120,15 per IRAP a carico dell'Amministrazione farà carico come segue:

- quanto ad Euro 1.413,03 sul Cap. 500.001 "Retribuzioni al personale di ruolo gestione economico-finanziaria" del bilancio di previsione 2021 – Imp. 652 – Piano dei Conti Finanziario: 1.01.01.01.000;

- quanto ad Euro 336,30 sul Cap. 500.002 "Contributi a carico dell'ente su retribuzioni personale di ruolo gestione economico-finanziaria" del bilancio di previsione 2021 - Imp. 22 - Piano dei Conti Finanziario: 1.01.02.01.000;

- quanto ad Euro 120,15 sul Cap. 610.000 "IRAP gestione economico-finanziaria" del bilancio di previsione 2021 - Imp. 23 - Piano dei Conti Finanziario: 1.02.01.01.000;

- 4.

- quanto ad Euro 355,50 sul Cap. 3000.001 "Retribuzioni al personale di ruolo teatri, attività culturali e servizi diversi (S.D.I. - I.V.A.)" del bilancio di previsione 2021 – Imp. 653 – Piano dei Conti Finanziario: 1.01.01.01.000;

- quanto ad Euro 84,65 sul Cap. 3000.002 "Contributi a carico dell'ente su retribuzioni al personale di ruolo teatri, attività culturali e servizi diversi (S.D.I. - I.V.A.)" del bilancio di previsione 2021 - Imp. 26 - Piano dei Conti Finanziario: 1.01.02.01.000;

- di individuare nel Responsabile del Servizio Finanziario - Dott. Francesco BENDINI il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità

contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica lì, 24/03/2021

Firmato
Bendini Francesco / Arubapec S.p.a.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)